

## **Bando per l'adozione di un "Pilone" a Torria**

### **PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale di Chiusanico, con delibera della GC n. 23 del 14.06.2023 ha concesso il patrocinio del Comune di Chiusanico al Comitato "ADOTTA UN PILONE" (nel proseguo COMITATO) condividendo l'iniziativa del Comitato stesso, poiché ritiene che la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei cosiddetti "piloni" (che sono dei manufatti tipicamente in pietra o altro materiale edilizio, di forma, quasi sempre, parallelepipedica, contenenti, in apposita nicchia, una statua o da un dipinto che rappresenta una figura religiosa) sia un elemento di grande importanza al fine di rinverdire e tramandare la storia, la tradizione e quindi l'identità di questa Comunità

I "piloni" sono infatti la rappresentazione plastica del diffuso sentimento religioso che ha, da sempre, pervaso, gli abitanti di questo paese e la testimonianza della loro ferrea volontà a voler manifestare lungo la rete viaria, nelle immediate vicinanze dei luoghi di lavoro e quindi diffusamente su tutto il territorio i simboli della loro fede religiosa.

Oggigiorno il recupero e la conservazione dei "piloni", oltre alle motivazioni di carattere storico e identitario sopra citate, può costituire anche un fattore importante per una maggior attenzione al nostro territorio e quindi svolgere una funzione di carattere:

1. ecologico - ambientale;
2. contrasto al degrado del territorio;
3. creazione di percorsi turistici
4. Recupero estetico-ornamentale;

Con il presente bando il COMITATO intende favorire – tramite contratti -collaborazione con privati cittadini oppure contratti di sponsorizzazione con operatori economici (ditte individuali, società, associazioni, circoli, ect.) il recupero edilizio dei "piloni" ed il loro mantenimento nel tempo, in forma volontaria, con installazione sui manufatti di un cartello istituzionale finalizzato a certificare l'avvenuto recupero da parte soggetto proprietario e/o affidatario: tale gesto viene denominato "ADOZIONE".

Ai soggetti che attuano l'intervento si richiede di effettuare a proprie cure e spese, il recupero edilizio e la manutenzione dei "piloni" in base a quanto stabilito nel dal Capitolato tecnico di recupero/manutenzione (**Allegato C**) e dalla Scheda tecnica del singolo "pilone" (**Allegato D**)

### **Art. 1**

#### **Modalità di affidamento**

Al fine di procedere all'azione di recupero/manutenzione di un "pilone", il COMITATO pubblica il presente Bando (anche all'albo on line sul sito internet istituzionale del Comune di Chiusanico). Poiché i "piloni" sono tipicamente di proprietà privata, le modalità di intervento possono essere le seguenti:

- 1) Il COMITATO, sulla base del lavoro svolto da un gruppo di volontari, provvede a pubblicare il censimento dei "piloni" esistenti sul territorio, alla loro individuazione catastale e degli intestatari;
- 2) Sulla base di questo elenco i soggetti che intendono proporsi per eseguire il recupero/manutenzione dei "piloni" possono essere: o i diretti proprietari oppure soggetti terzi che si rendono disponibili ad eseguire gli interventi;
- 3) Nel primo caso il proprietario è tenuto a comunicare al COMITATO la propria intenzione ad eseguire direttamente i lavori di recupero/manutenzione, con l'impegno di attenersi ai criteri riportati nel Capitolato tecnico comunale

- 4) Nel secondo caso il soggetto terzo è tenuto a presentare apposita domanda al COMITATO circa l'intenzione di "adottare" uno specifico "pilone" dell'elenco. Il COMITATO si farà carico di contattare il proprietario del "pilone" per la sottoscrizione della convenzione fra tre soggetti: il proprietario che concede il bene in affidamento; l'adottante che prende in carico il bene ed il COMITATO che fa da garante affinché l'intervento di recupero/manutenzione venga effettuato secondo i criteri dell'apposito Capitolato tecnico.
- 5) Una Commissione mista nominata costituita da tre persone di cui due nominate dal COMITATO dal Tecnico Comunale, dovrà vigilare che tutti gli interventi vengano effettuati in conformità ai criteri riportati nel Capitolato tecnico comunale.

## **Art. 2**

### **"Piloni" interessati all'adozione**

I "piloni" interessati all'adozione si trovano all'interno del territorio del Comune di Chiusanico e indicati in apposito elenco allegato al presente bando come "**Allegato A**". L'elenco dei "piloni" adottabili potrà essere integrato con nuovi manufatti qualora ne fossero scoperti di nuovi sul territorio.

## **Art. 3**

### **Presentazione della domanda**

Il soggetto interessato, che intende proporsi per l'adozione di un "pilone", deve far pervenire al COMITATO o all'Ufficio Comunale di Chiusanico apposita domanda utilizzando l'apposito modulo (**Allegato B**), contrassegnata con l'indicazione: "**PROPOSTA DI RECUPERO/MANUTENZIONE DI UN "PILONE"**" – dal giorno successivo alla pubblicazione del bando che rimarrà aperto fino alla data del 31 dicembre 2023, con scadenza dell'accordo di collaborazione/sponsorizzazione secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Il "pilone" sarà assegnato in seguito a valutazione di apposita Commissione di cui all' art.6 del presente bando.

La domanda potrà essere consegnata al COMITATO o all'ufficio protocollo del Comune di Chiusanico, piazza Gerini Nello, 1 - Chiusanico, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero con consegna a mano allo stesso Ufficio Protocollo, ovvero tramite mail pec all'indirizzo: [pec@pec-comune.chiusanico.im.it](mailto:pec@pec-comune.chiusanico.im.it)

Rimane esclusa qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione qualora per disguidi postali o di altra natura, l'istanza non pervenga entro il termine di cui sopra all'indirizzo di destinazione.

Il presente avviso, gli elenchi dei "piloni" adottabili e i relativi schemi di domanda sono pubblicati alla sul sito istituzione [www.comune.chiusanico.im.it](http://www.comune.chiusanico.im.it)

La Commissione si riserva, a proprio discrezionale e insindacabile giudizio, di valutare le capacità tecniche di ciascun proponente l'affidamento.

Nel caso in cui il medesimo proponente abbia fatto proposta di adozione per più "piloni", la Commissione si riserva di affidarne anche una sola o comunque un numero ritenuto adeguato e/o opportuno.

## **Art. 4**

### **Durata del periodo di adozione - rinnovo**

Per ciascun "pilone" oggetto di adozione, la durata del periodo di manutenzione avrà scadenza inderogabile al 31 dicembre 2024, salvo la possibilità, per il COMITATO, di esercitare opzione di rinnovo, laddove, in seguito alle verifiche svolte, si valutino positivamente le attività svolte e lo stato di avanzamento dei lavori.

Entrambe le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 30 giorni.

Il COMITATO avrà la possibilità di recedere in qualsiasi momento dal contratto di adozione se sarà

accertata da parte della Commissione o dell'ufficio tecnico l'adeguatezza o la carenza nella esecuzione dei lavori, previa contestazione dell'operato e, in ogni caso, assegnando 7 giorni per la riconsegna del manufatto senza che siano previsti indennizzi o richieste di risarcimento di ogni sorta.

#### **Art. 5**

##### **Cartelli istituzionale**

Al termine dei lavori, la Commissione dovrà valutare l'esito dell'intervento eseguito e se l'esito sarà favorevole il Comune provvederà a fornire apposita targa che dovrà essere applicata nella porta del basamento del pilone.

Detta targa, realizzata secondo il modello grafico definito dall' **Allegato E** "Cartello tipo da installare", servirà a identificare il "pilone" oggetto dell'intervento ed a testimoniare nel tempo l'iniziativa di adozione ed il nominativo dell'adottante.

#### **Art. 6**

##### **Nomina Commissione Aggiudicatrice**

La Commissione Aggiudicatrice è istituita ai fini di consentire un'accurata valutazione delle proposte pervenute, nonché la valutazione finale dei lavori eseguiti. E' composta di n.3 membri di cui costituito dal Tecnico Comunale e due nominati dal COMITATO.

#### **Art. 7**

##### **Criteri di aggiudicazione**

La Commissione di cui all'art. 6 del presente Bando è chiamata ad esaminare le proposte secondo i seguenti criteri:

1. Consolidamento della parte strutturale
2. Restauro delle parti architettoniche conservando le caratteristiche originarie del manufatto
3. Eventuali modifiche migliorative dei decori architettonici e delle pitture
4. Recupero o nuova installazione immagine religiosa
5. Miglioramento del decoro dell'area circostante

#### **Art. 8**

##### **Controlli e verifiche**

La Commissione potrà effettuare controlli sullo svolgimento dei lavori di recupero/manutenzione del "pilone" in adozione. Qualora i lavori non vengano eseguiti nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione, il COMITATO richiede al soggetto adottante l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica presentata. Nel caso di reiterate richieste da parte del COMITATO per il rispetto di quanto stabilito nella convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il COMITATO può risolvere unilateralmente la convenzione medesima senza il riconoscimento di alcun onere o indennizzo. L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione del COMITATO quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi, rimanendocomunque salva per il proprietario ed il COMITATO la possibilità di esigere la riparazione del danno.

#### **Art. 9**

##### **Prescrizioni e obblighi**

Il COMITATO adotta lo schema di Convenzione tra proprietario, soggetto adottante il "pilone" e COMITATO. Ogni variazione, innovazione, eliminazione e addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione del COMITATO ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile al COMITATO. L'impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di

adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni. L'impresa è tenuta al rispetto delle norme del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale urbanistica comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico. Eventuali interventi pubblici o di Enti di servizi pubblici per sistemazione e manutenzione di impianti o sottoservizi non comportano la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata; la risistemazione dell'area sarà a carico degli enti che hanno disposto gli interventi. Per tutta la durata dell'esecuzione degli interventi il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi.

Si precisa, inoltre, che per quanto riguarda la eventuale copertura assicurativa questa sarà a carico del soggetto adottante.

L'adozione del "pilone" non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento del manufatto ai fini del recupero e manutenzione. **Il "pilone" rimane sempre di proprietà dell'intestatario del sito su cui sorge il quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.** Al cessare del periodo di adozione, il "pilone" dovrà essere riconsegnata al proprietario con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna del "pilone" deve risultare la condizione di fatto dello stato del manufatto.

#### **Art. 10**

##### **Attuazione dell'intervento**

A seguito della sottoscrizione della convenzione, la consegna ai fini recupero/manutenzione acquisterà efficacia con la sottoscrizione, da parte dei soggetti affidatari, di apposito verbale di consegna con il quale avrà inizio la decorrenza del periodo di adozione del "pilone". Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna i soggetti affidatari devono iniziare le opere di recupero/manutenzione, come da proposta progettuale.

#### **Art. 11**

##### **Obblighi e divieti**

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o adozione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione del COMITATO ed essere preliminarmente autorizzata. Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi. Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere eseguite rimangono di proprietà dell'intestatario del sito su cui sorge.

#### **Art. 12**

##### **Contenzioso e Foro competente**

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello del Tribunale di Imperia.

#### **Art. 13**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti sono trattati ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679 per le finalità e le modalità previste dal presente bando e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

